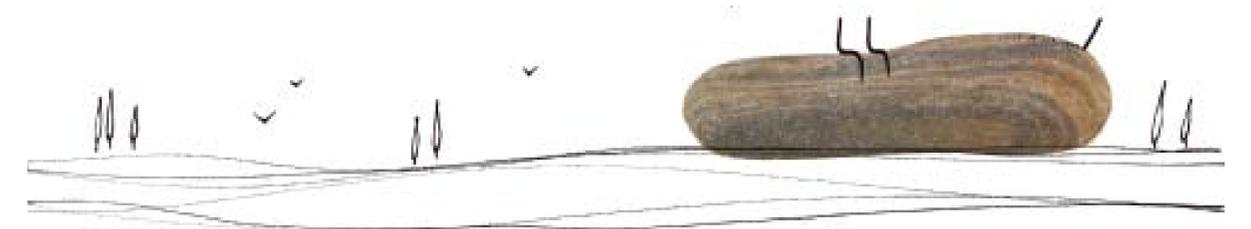




Ecco la piazza del Duomo di Pistoia

la mia esplorazione comincia da qui

Camminando a un metro da terra, ho messo il piede su una pietra rotonda, intiepidita dal sole.  
- Perché è rotonda?  
- Il torrente Brana l'ha arrotondata, come fai tu con la creta. I torrenti hanno mani pazienti e tasche profonde dove mettono di tutto quando precipitano dalle montagne: tronchi d'albero, foglie, sassolini o interi paesì. Spesso ci dimentichiamo di tenere pulite quelle tasche e allora succedono disastri...



- Dov'è il torrente? Non mi è sembrato di vedere nessun corso d'acqua.  
- Scorreva qui vicino, da prima che ci fosse la città. Immagino il torrente: la città è scomparsa. Ci troviamo su una collinetta erbosa, dove affiorano migliaia di pietre rotonde. In basso la Brana luccica saltando tra i massi mentre sull'altra riva, tra i giunchi e le canne, un airone ha appena catturato una rana.



Quante pietre, quanti mattoni nel muro di questo palazzo! Ognuno nasconde una storia...

Qui c'era un'antica strada. Un vescovo molto potente, e forse anche un po' prepotente, vi aveva costruito sopra la sua dimora: un arcigno castello grigio fatto tutto di pietre rotonde. C'era anche una torre: il segno del suo potere in città. Con il passare dei secoli le pietre rotonde non erano più di moda e un altro vescovo, dopo di lui, aveva trasformato il castello in un lussuoso palazzo. Vedi i mattoni su in alto? Quella era la cappella privata del palazzo. La città intorno non era molto cambiata: le mura, le chiese, la piazza del mercato, il torrente, tutto era rimasto al suo posto.



Sotto il portico della Cattedrale c'è una gran confusione. Rumore di ferraglia. Polvere. Operai che entrano ed escono.  
- Che succede?  
Scipione de' Ricci ci informa che la cappella di San Jacopo viene smontata, dietro suo espresso ordine...  
- Siamo arrivati tardi, non la potremo più vedere...  
- Non è proprio vero. Ci sono ancora delle tracce! Guardate sopra quella porta le foglie e i fiori dorati, e vicino i dipinti con San Jacopo che protegge la città con il suo abbraccio. Anche dentro ci sono altri indizi...



Vicino al campanile, a un metro da terra, un signore scartabella documenti scritti a mano

- Nell'anno del Signore 1175 io, Guido notaio, ho concluso la copia dello Statuto dei Consoli del Comune di Pistoia. Questa pergamena sopravviverà alla crudeltà del tempo e sarà il più antico statuto comunale che potrete vedere in Italia.  
- Che cosa è un Comune? Io in comune ho dei giochi con mio fratello e per trovarci d'accordo facciamo delle belle litigate...  
- Alla fine però trovate un accordo e siete soddisfatti tutti e due. Il Comune è un accordo per vivere insieme.

